



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

N. 10 in data 23 giugno 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D.LGS 267/2000 SULLA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SULL'ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000.

PREMESSA

In data 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/27 (verbale del collegio n.ro 28 del 19 novembre 2024).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025/27 sono stati adottati i seguenti atti di variazione di competenza del Consiglio Comunale:

- Deliberazione di Giunta Comunale n.ro 25 del 13/03/2025 ad oggetto "Variazione n.ro **8 (otto)** al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000" *ratificata dal C.C. con verbale n.ro 3 del 24/04/2025 (parere verbale 3 del 11/03/2025)*
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 24.04.2025 ad oggetto: "Variazione n. **10 (dieci)** al bilancio di previsione 2025/27" *(parere verbale 7 del 10/04/2025);*
- delibera di Giunta Comunale n.ro 57 del 15.05.2025 ad oggetto: "Variazione n. **12 (dodici)** al bilancio di previsione 2025/27 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000. Approvazione" *in corso di ratifica (parere verbale 8 del 14/05/2025)*

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- deliberazione di Giunta Comunale n.ro 02 dello scorso 13/01/2025 ad oggetto: "Variazione n.ro **3 (tre)** al bilancio di previsione 2025/27 – Variazioni in termini di cassa."
- deliberazione di Giunta Comunale n.ro 17 dello scorso 20/02/2025 ad oggetto: "Variazione n.ro **7 (sette)** al bilancio di previsione 2025/27 ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del D.lgs 267/2000." di competenza della Giunta Comunale
- deliberazione di Giunta Comunale n.ro 19 dello scorso 27/02/2025 ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.ro 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2025/27"
- deliberazione di Giunta Comunale n.ro 48 dello scorso 24/04/2025 ad oggetto: "Variazione n.ro **11 (undici)** al bilancio di previsione 2025/27 ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del D.lgs 267/2000." di competenza della Giunta Comunale"

Il responsabile del settore servizi finanziari ha inoltre adottato le seguenti variazioni che non sono di competenza né della Giunta né del Consiglio:

- determinazione n.ro 4 del 07/01/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari con cui si è provveduto ad operare le opportune variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, ai sensi del comma 5-quater lett b) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di competenza del responsabile servizi finanziari che non necessitava del parere dell'organo di revisione.
- determinazione n.ro 13 del 08/01/2025 disposta dal responsabile del settore servizi finanziari ad oggetto: "Variazione n.ro **2 (due)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i."



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

- Determinazione n.ro 104 del 21/01/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari, ad oggetto: “ Variazione n.ro **4 (quattro)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”
- Determinazione n.ro 186 del 31/01/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari, ad oggetto: “ Variazione n.ro **5 (cinque)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”
- Determinazione n.ro 304 del 19/02/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari, ad oggetto: “ Variazione n.ro **6 (sei)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) e c) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”
- Determinazione n.ro 459 del 15/03/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari, ad oggetto: “ Variazione n.ro **9 (nove)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) e e) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”
- Determinazione n.ro 829 del 29/05/2025, disposta dal responsabile del settore servizi finanziari, ad oggetto: “ Variazione n.ro **13 (tredici)** al bilancio di previsione 2025/27, ai sensi del comma 5-quater lettera a) e e) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”

In data 24/04/2025 il Consiglio Comunale, con verbale 04 ha approvato il rendiconto 2024 (**verbale collegio 5 del 28/03/2025**) e che dal suddetto rendiconto è emerso un avanzo di amministrazione così composto:

Composizione dell'avanzo di amministrazione	AVANZO 2024
Avanzo accantonato	3.828.429,55
Avanzo vincolato totale	1.254.426,81
Avanzo destinato - Parte destinata agli investimenti	55.389,02
Avanzo libero	2.065.435,58
Totali :	7.203.680,96

In data 16/06/2025 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CONSIDERATO CHE:

L'articolo 193 del TUEL prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

DATO ATTO CHE:

la versione aggiornata dell'articolo 193, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000, modificata dal D.lgs 118/11e 126/14, relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, non prevede più il contestuale obbligo della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

tale verifica è però prevista dall'articolo 147 ter del D.lgs 18/08/2000, n.ro 267, che testualmente recita: “1. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 può esercitare in forma associata la funzione di controllo strategico.”

Considerato che la F.A.Q. n.ro 7 del 1/7/2015 rinvenuta sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze- R.G.S. – ARCONET e la relativa risposta fornita, nel confermare la non obbligatorietà della verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri, segnala tuttavia l'obbligo di tali verifiche periodiche, in particolare precisa che le stesse risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pertanto



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

conclude dichiarando che a regime il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 20/05/2025 protocollo 13047 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- La ricognizione del contenzioso
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I. Responsabili di Settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di *bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute e ad oggi conosciute.*

Considerato che è stata operata, da parte di ciascun responsabile di settore, la ricognizione dello stato delle cause in essere, le cui risultanze sono state messe a disposizione del collegio, al fine di valutare l'eventuale necessità di implementare il fondo rischi per contenzioso rispetto alla quota attualmente vincolata pari ad € 38.500,00 e quella stanziata nel 2025 per € 5.500,00 e che da tale ricognizione, meglio riassunta nella relazione del responsabile finanziario, è emerso che tali somme possono considerarsi congrue.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati la situazione è quella evidenziata nella relazione del responsabile settore finanziario a cui si fa rimando.

Nessuno degli organismi partecipati che alla data attuale ha già approvato il proprio bilancio d'esercizio al 31/12/2024 ha fatto registrare un disavanzo, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della legge 147/2013.

Alcuni organismi non hanno ancora reso noto l'entità del risultato di amministrazione (ASM in liquidazione e Consorzio per la sistemazione dell'alveo del torrente Banna Bendola).

A seguito delle decisioni assunte dall'assemblea dei soci di TRM circa la distribuzione dei dividendi 2024, in sede di salvaguardia si è tenuto conto della quota di competenza di questo Ente pari ad € 12.381,11;

anche l'Assemblea dei soci SETA S.p.a in data 08/05/2025, in occasione dell'approvazione della proposta di bilancio dell'esercizio al 31/12/2024, ha deliberato di destinare parte dell'utile dell'esercizio 2024 precisamente per € 1.615.416,81, a dividendo a favore dei soci.; il dividendo 2024 spettante a questo Ente ammonta ad € 61.892,07 e dello stesso si è tenuto altresì conto nella variazione conseguente alla verifica della salvaguardia;

Riguardo al dividendo Seta S.p.a. si segnala che, sulla base delle decisioni assunte dall'assemblea di coordinamento dei soci pubblici della stessa, tale quota è stata accantonata in apposito fondo per l'eventuale acquisto delle azioni di Seta in possesso del Consorzio di Area Vasta CB16 entro il prossimo 31/12/2026;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

alla data attuale resta da definire l'eventuale quota di dividendo 2023 di SMAT che rappresenta in ogni caso un dato poco significativo considerata la percentuale di partecipazione;

Il Collegio dei revisori ha esaminato:

i riepiloghi generali, delle entrate e delle uscite del bilancio di previsione dell'esercizio 2025/27 per competenza, residui, di parte corrente e di parte capitale, oltre alla relazione tecnica del responsabile del settore finanziario e le tabelle predisposte e verificate dai responsabili dei singoli settori/servizi (*Allegato A alla deliberazione*),

la variazione di assestamento generale ai sensi dell'articolo 175 comma 8 del TUEL (*Allegato B alla deliberazione*) resasi necessaria per adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa alle mutate esigenze riscontrate che garantiscono gli equilibri di bilancio;

nonché

le relazioni di ciascun responsabile di settore in ordine allo stato di attuazione dei programmi ai sensi degli articoli 193 e 147 ter del D.lgs 267/2000 (*Allegato C alla deliberazione*) da cui è emerso:

- In conseguenza della variazione di assestamento generale facente parte del documento stesso, il permanere degli equilibri della gestione di competenza;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- la gestione dei residui risulta in equilibrio, tenuto conto delle comunicazioni trasmesse dai settori e dalla disamina sulle principali poste dei residui attivi e passivi effettuata nella relazione del responsabile del settore finanziario;
- allo stato attuale la gestione di cassa risulta in equilibrio;
- che l'attuazione dei programmi è in corso ed al momento non vengono segnalate criticità o scostamenti significativi rispetto a quanto stabilito, né situazioni di squilibrio relative alle dotazioni finanziarie assegnate a ciascun responsabile;

In merito alla congruità degli accantonamenti:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità, dopo l'incremento con l'odierno assestamento, risulta congruo; si rimanda *all'allegato D* della proposta di delibera;
- il fondo rischi per contenzioso risulta congruo.

In merito infine alla coerenza delle previsioni di bilancio con i vicoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 821 e seg della Legge 145/2018 la stessa è stata accertata come risulta dal prospetto *Allegato E* della proposta di delibera;

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;

DATO ATTO che la variazione oggetto del presente parere vede l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato, accantonato e "libero" e che pertanto a seguito della stessa la situazione risulta la seguente:



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

AVANZO 2024	INIZIALE	APPLICATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025		UTILIZZATA PRECEDENTI VARIAZIONI		UTILIZZO		VARIAZIONE COMPLESSIVA	RESIDUO
		parte corrente	parte capitale	parte corrente	parte capitale	parte corrente	parte capitale		
PARTE ACCANTONATA	3.828.429,55			7216,35		78.000,00		78.000,00	3.743.213,20
FCDE	3.189.747,75								3.189.747,75
fondo contenzioso	38.500,00								38.500,00
Altri accantonamenti	600.181,80			7216,35		78.000,00		78.000,00	514.965,45
PARTE VINCOLATA	1.254.426,81	35.916,00	0,00	306.947,59	392.182,27	170.558,62		170.558,62	348.822,33
PARTE DESTINATA INVESTIMENTI	55.389,02				55.389,02			0,00	0,00
PARTE DISPONIBILE	2.065.435,58					347.000,00	1.578.790,45	1.925.790,45	139.645,13
TOTALE	7.203.680,96	35.916,00	0,00	314.163,94	447.571,29	595.558,62	1.578.790,45	2.174.349,07	4.231.680,66
TOTALE UTILIZZO PER PARTE CORRENTE				945.638,56					
TOTALE UTILIZZO PER PARTE CAPITALE				2.026.361,74					
				2.972.000,30					

RILEVATO

che con la variazione suddetta, che costituisce la variazione n.ro **14 (quattordici)** al bilancio di previsione 2025/27, viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario, degli equilibri di bilancio come si può evincere dal prospetto allegato alla proposta di delibera:

- Allegato B (pareggio finanziario) ed equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 162 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.)

RIEPILOGO DELLE ENTRATE					
		2025	2026	2027	Cassa
	Avanzo di Amministrazione + Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	2.174.349,07	0,00	0,00	0,00
Tit. 1	Entrate Tributarie	105.200,00	108.300,00	108.300,00	105.199,10
Tit. 2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	39.229,22	8.600,00	8.600,00	2.242,18
Tit. 3	Entrate Extratributarie	87.987,30	30.900,00	35.900,00	87.037,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	1.841.338,61	-2.042.000,00	0,00	1.841.338,61
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE :		4.293.104,20	-1.849.200,00	197.800,00	2.080.816,89

RIEPILOGO DELLE SPESE					
		2025	2026	2027	Cassa
Tit. 1	Spese Correnti	853.475,14	147.800,00	152.800,00	683.514,92
Tit. 2	Spese in Conto Capitale	3.394.629,06	-2.042.000,00	0,00	3.394.629,06
Tit. 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE :		4.293.104,20	-1.849.200,00	197.800,00	4.123.143,98

Considerato che a seguito della presente variazione il pareggio di bilancio, risulta ora il seguente:



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL

COMUNE DI VOLPIANO

Paola CAPRETTI – Ezio PERUCCA – Anna SALVIATO

	COMPETENZA			CASSA
	2025	2026	2027	2025
FONDO CASSA PRESUNTO				€ 6.301.789,18
ENTRATA	€ 28.028.661,28	€ 18.772.342,99	€ 18.548.169,04	€ 24.661.150,08
				€ 30.962.939,26
SPESA	€ 28.028.661,28	€ 18.772.342,99	€ 18.548.169,04	€ 30.305.723,83
Di cui:				
Già impegnato	€ 4.135.913,00	€ 43.490,89	€ 43.490,89	
F.P.V.	€ 43.490,89	€ 43.490,89		

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2025/27
- verificata la mancata emersione di fatti o situazioni che facciano presagire uno squilibrio del bilancio 2025/27.

Rilevato che **non** si rende necessaria l'adozione di misure volte al ripristino del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL e dell'art. 49 del Regolamento di contabilità dell'Ente

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla variazione di assestamento generale ai fini della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Prende atto che è stata predisposta la verifica circa la congruità del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione, come risulta dal prospetto denominato "Allegato D - Verifica necessità di adeguamento del F.C.D.D.E.", e che dallo stesso non emerge che il fondo è stato adeguato nel corso della variazione oggetto del presente parere e che lo stesso risulta congruo.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola CAPRETTI

Ezio PERUCCA

Anna SALVIATO